

Maggiore efficienza e una migliore visione d'insieme: la gestione degli endpoint con baramundi



Publicato da baramundi software

A seguito dell'acquisizione di baramundi software AG da parte di WITTENSTEIN SE nel 2017, la filiale nordamericana WITTENSTEIN holding, Corp. ha deciso di implementare la soluzione di gestione unificata degli endpoint dell'azienda di software con sede ad Augusta presso la propria sede in Nord America – e i risultati sono stati impressionanti.

Con 2.400 dipendenti, WITTENSTEIN SE è uno dei principali fornitori mondiali di tecnologia di azionamento meccatronica. Il Gruppo WITTENSTEIN è attivo in circa 40 paesi in tutto il mondo con circa 60 filiali nei settori dei servozionamenti, dei sistemi di servozionamento, della tecnologia medica, delle servounità miniaturizzate e della tecnologia innovativa degli ingranaggi. L'azienda utilizza attualmente ancora System Center Configuration Manager (SCCM) di Microsoft per gestire la propria infrastruttura IT. Holger Beuschlein, responsabile della gestione delle informazioni presso WITTENSTEIN Holding, Corp., e il suo team gestiscono attualmente due sedi dalla loro sede di Bartlett: Stati Uniti e Brasile, con circa 125 dipendenti, un totale di 180 endpoint e circa 50 server. Il panorama hardware è dominato da desktop, laptop e server fisici Dell, mentre la rete è costituita da componenti Cisco. Inoltre, Beuschlein e il suo team utilizzano Windows 10 per i client desktop e laptop, Microsoft Windows Server da 2008 a 2016, oltre a circa sei server Linux. Le applicazioni software più utilizzate includono MS Office 2016, MS CRM Dynamics 2016, Oracle e Adobe.

Potente gestione degli endpoint

A seguito dell'acquisizione di baramundi software AG nel 2017, i responsabili IT di WITTENSTEIN SE hanno deciso di implementare la soluzione software con sede ad Augusta in Nord America. Oggi, Beuschlein utilizza SCCM e bMS in parallelo per scopi diversi. SCCM continuerà a installare i sistemi operativi e a distribuire il software per la prima volta tramite il packaging centrale effettuato dai responsabili IT presso la sede centrale di WITTENSTEIN SE in Germania. "Qui sfruttiamo gli effetti sinergici della nostra collaborazione con i colleghi tedeschi, poiché si occupano anche del packaging di un gran numero di applicazioni software per noi. Se adottassimo un approccio diverso, dovremmo occuparci noi stessi del packaging, e questo richiede molto tempo con SCCM rispetto alla soluzione baramundi", spiega Beuschlein.

Le applicazioni software obsolete non solo rappresentano un grave problema per i responsabili IT a causa dell'instabilità dei sistemi, ma si creano anche gravi falle di sicurezza se le applicazioni di terze parti o le necessarie patch Microsoft non vengono installate tempestivamente sui sistemi. Inoltre, i cicli di aggiornamento stanno diventando sempre più brevi e rappresentano una sfida in termini di tempo per i responsabili IT. Con il bMS di baramundi, Beuschlein e i suoi colleghi distribuiscono in modo semplice e veloce gli ultimi aggiornamenti per le applicazioni di terze parti rilevanti, come Adobe Flash Player. "Abbiamo riscontrato che la distribuzione degli aggiornamenti con baramundi è molto più veloce rispetto a SCCM", afferma Beuschlein. Secondo il responsabile della gestione delle informazioni, ciò è dovuto principalmente ai diversi metodi di progettazione della distribuzione del software. «Se si lasciano i processi in esecuzione con baramundi, gli aggiornamenti vengono distribuiti attivamente agli endpoint interessati non appena questi sono disponibili», spiega Beuschlein, illustrando il metodo push utilizzato da baramundi. Tutte le versioni attuali del software vengono verificate e impacchettate in anticipo dagli esperti di baramundi e messe a disposizione dei responsabili IT di WITTENSTEIN holding, Corp. L'azienda si affida a baramundi anche per la distribuzione delle patch Microsoft. «Con la soluzione SCCM, abbiamo riscontrato che non tutti gli aggiornamenti Microsoft erano disponibili e quindi non venivano installati su tutti gli endpoint. Abbiamo questa consapevolezza solo perché abbiamo eseguito la scansione delle vulnerabilità bMS. Questo ci ha fornito alcune indicazioni su potenziali lacune di sicurezza e sistemi obsoleti che stiamo gradualmente affrontando», afferma Beuschlein. Durante la gestione delle patch, tutti i computer nell'ambiente IT vengono controllati per verificare la presenza di patch essenziali o mancanti. Spetta poi ai responsabili IT decidere se le patch debbano essere applicate automaticamente o se sia ancora necessaria un'approvazione manuale. Nel Patchday di Microsoft, Beuschlein e i suoi colleghi ricevono sempre da baramundi un database delle patch aggiornato e già verificato.

Notevole risparmio di tempo grazie a baramundi

Grazie all'utilizzo quotidiano di bMS, Beuschlein e il suo team stimano di risparmiare attivamente 200 ore lavorative all'anno con la soluzione baramundi. "Ciò è dovuto soprattutto al fatto che non dobbiamo più creare pacchetti di aggiornamento per applicazioni di terze parti come Adobe e Java", afferma Beuschlein. La funzionalità integrata di aggiornamento di terze parti consente al team IT di WITTENSTEIN Holding Corp. di fornire aggiornamenti alle applicazioni di terze parti in modo rapido e regolare, aumentando così efficacemente la sicurezza.

Conclusione

"La baramundi Management Suite ci convince su tutta la linea. Siamo un piccolo team eppure, con l'aiuto della soluzione, siamo ben posizionati quanto un grande team con molti esperti. Le piccole e medie imprese con team IT di dimensioni gestibili traggono in particolare enormi vantaggi dalle prestazioni, dalle funzioni offerte e dal funzionamento semplice e intuitivo di questa soluzione", conclude Beuschlein. Non si può prevedere quali altri casi d'uso potrebbero essere coperti dalla baramundi Management Suite presso WITTENSTEIN holding, Corp. nel medio-lungo termine. Ciò che è certo, tuttavia, è che Beuschlein e il suo team sono già sostenitori di questa soluzione.